

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 20 - numero 4375 di Mercoledì 19 dicembre 2018

Sta per uscire la versione aggiornata della norma Fpr EN 15659

E' da diversi anni che il comitato tecnico CEN/TC 263 stava lavorando su un aggiornamento di questa norma, che indica i livelli di protezione dei contenitori a prova di incendio. Ecco i principali aggiornamenti.

I lettori sanno bene che nessuna norma può resistere all'evoluzione della tecnica ed agli attacchi del tempo che scorre. Questa è la ragione per la quale bisogna periodicamente provvedere all'aggiornamento di norme esistenti, per essere sicuri che i dettati del norme stesse siano costantemente conformi allo stato dell'arte.

La norma in questione è stata pubblicata per la prima volta nel 2007 ed è stata assoggettata ad un lungo processo di aggiornamento da parte della commissione tecnica CEN / TC 263 dal titolo "Custodia sicura di contanti, valori e supporti informatici".

Il servizio di segreteria di questo comitato tecnico è svolto dal British standard Institution.

Il documento sostituirà la precedente edizione, che risale al 2009. Per aggiornare i nostri lettori su questa evoluzione normativa, offro di seguito un sintetico elenco dei principali aggiornamenti.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SWGDPDR] ?#>

Sono stati introdotti degli aggiornamenti dei livelli di protezione, con un cambio di definizione che adesso suona come le LFS 30 ed LFS 60 (light file storage). È stato modificato anche l'obiettivo della norma, in maniera che gli utenti, che possono aver bisogno di fare riferimento a questo documento, abbiano meglio in evidenza la differenza tra questa norma e la altra norma EN 1047, che fa riferimento a contenitori differenti.

È stata anche modificata la modalità con cui devono essere scelti i campioni in prova, perché una precedente formulazione del testo poteva portare a diverse interpretazioni.

È inoltre importante rilevare che nel lungo tempo passato da 2009 a oggi sono state acquisite maggiori informazioni in merito alle modalità con cui è possibile sviluppare un test di un apparato e si è potuto così accertare che alcuni parametri sono meno critici di quanto non si pensasse. Ecco il motivo per cui è stata cambiata la tolleranza sulla profondità ammessa, passando da $\pm 15\%$ a $\pm 20\%$.

Inoltre è stato chiarito che il tempo di esposizione al fuoco parte dall'inizio del test.

Anche la documentazione fotografica di supporto del test è stata modificata, imponendo che adesso la documentazione comprenda anche fotografie dell'interno del contenitore esposto a fuoco e non solo dell'esterno, come avveniva in precedenza.

Infine sono state aggiornati i riferimenti ad altre norme, che anch'esse nel frattempo sono state modificate.

Tutti i lettori che hanno bisogno di contenitori in grado di proteggere supporti informatici di varia natura, come hard disk, supporti SSD e simili, faranno bene, in fase di acquisto, a fare riferimento a prodotti conformi a questa norma aggiornata.

Adalberto Biasiotti



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it